



Comunità Montana di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

NUMERO GENERALE	564
DATA	05/11/2025

OGGETTO :

DECISIONE DI CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ACCESSO E UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (E-PROCUREMENT).

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 50 COMMA 1 LETTERA B, E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. (CIG B8D601DEDF)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 25 in data 16/12/2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2025/2027;
- con deliberazione assembleare n. 26 in data 16/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027;
- con Decreto del Presidente n. 18/2024 in data 30/12/2024 prot. 14644, sono stati individuati i Responsabili di Servizio per l'anno 2025;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 250 in data 30/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- con Convenzione in data 30.04.2012 la cui scadenza è stata prorogata al 30.04.2032 con deliberazione dell'Assemblea n. 33 del 27.12.2021, è stata approvata la Gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO e CONSIDERATO l'art. 25, comma 2, del citato d.lgs. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

EVIDENZIATO che il nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023) e le Determinazioni AGID (n. 137/2023) hanno l'obiettivo primario di garantire l'integrazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (end-to-end), assicurando l'interoperabilità tra le piattaforme e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e la piena attuazione del principio "once only";

DATO ATTO che la digitalizzazione, perseguita tramite l'adozione di piattaforme certificate, è intesa a snellire e accelerare le procedure di acquisto, allargare la partecipazione degli operatori economici e migliorare il controllo e la Trasparenza dell'intero ciclo di vita degli appalti;

RILEVATO che, oltre alle procedure svolte dai servizi interni, la Comunità Montana di Valle Camonica svolge per conto dei Comuni convenzionati l'attività di Centrale Unica di Committenza per la fase di affidamento, istituita con deliberazione di Assemblea n.20 del 07/10/2024;

DATO atto che la Comunità Montana di Valle Camonica è Stazione Appaltante qualificata per le fasi di progettazione e affidamento lavori per importi

illimitati (L1) e per le fasi di progettazione e affidamento di forniture e servizi per importi illimitati (SF1);

RILEVATO che la suddetta CUC conta, ad oggi, 37 enti convenzionati tra comuni e unioni di comuni, e questo dato risulta in costante aumento, comportando un sempre maggior numero di procedure da gestire, a cui si aggiunge una crescente complessità delle stesse in ragione sia della rilevanza e difficoltà di alcune di esse, sia per la continua evoluzione normativa;

CONSIDERATO che attualmente la Comunità Montana non essendo dotata di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del d.lgs. 36/2023, si avvale della piattaforma messa a disposizione da Regione Lombardia denominata SINTEL di ARIA S.p.a., la quale documenta forti limiti operativi e rischi. In particolare:

- Dipendenza da Excel per il caricamento e scaricamento dei dati: Sintel richiede frequentemente che gli utenti scarichino file Excel (o analoghi fogli di calcolo), li compilino manualmente, e poi ricarichino ("upload") tali file. Questo processo è soggetto a errori umani quali digitazione errata, perdita di formattazione, errori di versionamento, doppie registrazioni, campi sbagliati, omissioni. Tali errori comportano rischi amministrativi, contabili e legali, oltre che spreco di tempo e risorse per la correzione.
- Identificazione tardiva o difficoltosa degli errori: poiché molti errori emergono solo nella fase di validazione o dopo l'inserimento definitivo, diventa oneroso sia in termini di controllo interno sia in termini di affidabilità dei dati prodotti. Ciò può compromettere la correttezza delle evidenze rendicontative, la verifica trasparente dei dati e la fiducia nel sistema.
- Scarsa interazione / feedback in tempo reale: Sintel non sembra offrire sufficienti funzionalità dialogiche: non vi è un sistema integrato che notifichi all'utente errori, difformità o richieste di chiarimento durante la compilazione o l'approvazione delle pratiche. Mancano inoltre funzionalità robuste di collaborazione digitale tra attori coinvolti (responsabili, utenti, controllori). La mancanza di interazione costringe a scambi via email o documenti allegati, con conseguenti inefficienze e duplicazioni.
- Ostensione dei documenti ai sensi dell'art. 36 del Codice degli Appalti di cui al D.lgs. 36/2023: al momento non è stata affrontata adeguatamente la modalità di ottemperanza all'obbligo previsto dall'articolo 36 del D.lgs. 36/2023, che impone l'ostensione documentale su richiesta, in modo efficace, semplificato e trasparente. La soluzione proposta da Maggioli offre una visibilità diretta, integrata, dei documenti gestionali, semplificando l'accesso da parte degli interessati e degli utenti interni.
- Principio del "once only": Come richiedono le normative nazionali ed europee, l'amministrazione pubblica deve evitare di richiedere al cittadino o impresa documenti o dati che già possiede, acquisendoli d'ufficio o tramite banche dati interoperabili. Sintel, costringendo all'upload/rilavorazione/manualità dei documenti già in possesso,

contravviene al principio, generando adempimenti duplicati, spreco di risorse, tempi più lunghi.

- Interoperabilità e obblighi di semplificazione: Il Piano Triennale per l'Informatica nella PA, la Direttiva PDND, il regolamento europeo "Single Digital Gateway" richiedono che i sistemi informativi delle PA siano interoperabili, che i dati e i documenti una volta acquisiti siano messi a disposizione di altri sistemi e che gli adempimenti per cittadini e imprese siano semplificati.
- Comunicazioni nella fase di esecuzione non garantite: Sintel non prevede (o non ha ancora attivato) meccanismi sufficienti per la comunicazione continua durante la fase di esecuzione di procedure, con generazione automatica di avvisi, notifiche, richieste di aggiustamento dei dati/documenti. Questo genera ritardi, possibili contestazioni, carichi amministrativi aggiuntivi.

RILEVATO CHE

- L'aumento del numero di enti convenzionati (attualmente n. 37 e in crescita) e la crescente complessità delle procedure delegate determinano un carico operativo tale da richiedere strumenti digitali più performanti, interoperabili e capaci di supportare tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento, esecuzione) in modo integrato e tracciabile;
- Le regole tecniche AgID (Determinazione AgID n.137/2023) richiedono che le piattaforme di approvvigionamento digitale rispettino requisiti funzionali e di interoperabilità, nonché siano certificate per le fasi del ciclo di vita dei contratti per le quali sono operate; tali prescrizioni sono finalizzate a garantire la qualità del dato, la tracciabilità delle operazioni e il principio "once-only";

CONSIDERATO inoltre che:

- il D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, sottosoglia avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la normativa vigente prevede che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sottosoglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

VERIFICATO che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per il servizio in oggetto e l'assenza dello stesso all'interno del mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.), la Comunità Montana, a seguito di indagine informale di mercato iniziata nel 2024 mediante una serie di incontri dimostrativi con i maggiori fornitori di PAD certificate AGID, ha richiesto in data 8 ottobre 2025 una proposta a Maggioli S.p.a., società specializzata in servizi e soluzioni digitali per la Pubblica Amministrazione, per il servizio, relativamente agli anni 2026-2027, di accesso ed utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale (e-procurement) A&C Appalti&Contratti. La piattaforma Appalti&Contratti del Gruppo Maggioli risulta certificata AgID per le componenti di pubblicazione, affidamento ed esecuzione, ed è conforme alle regole tecniche sulle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui alla Determinazione AgID n. 137/2023.

Vantaggi della scelta di tale piattaforma:

- piena interoperabilità con NPA, BDNCP e FVOE tramite PDND;
- Il sistema Maggioli è utilizzato in realtà comunali come Brescia, nei comuni della Liguria, ecc., così da attestare affidabilità, scalabilità e adattamento alle esigenze amministrative italiane. Ciò stimola fiducia nella sua capacità di reggere i carichi operativi, rispettare le normative, gestire le modifiche richieste.
- Integrazione con il gestionale documentale esistente: Maggioli offre forte interazione con il gestionale documentale già in uso presso la Comunità Montana di Valle Camonica, riducendo i costi di adattamento, formazione, duplicazione di infrastrutture, facilitando la continuità nei flussi documentali. Ciò consente che i documenti digitali prodotti siano automaticamente parte del repertorio documentale ufficiale, con tracciamento, versioning, firme digitali etc.
- Modularità / possibilità di implementazione futura: È previsto un modulo "progettazione" che potrà essere attivato successivamente per esigenze evolutive, assicurando che il sistema possa crescere con le necessità, senza dover cambiare piattaforma o fare migrazioni costose.
- Pacchetti agevolati per comuni aderenti: L'offerta include condizioni economiche vantaggiose per i Comuni che fanno parte del sistema aggregato. Ciò permette un contenimento dei costi, economie di scala, e rapidità di adozione.
- Secondo la Direttiva sugli indirizzi operativi per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati PDND (dicembre 2023), le PA devono dare piena attuazione al principio "once only", favorendo interoperabilità, qualità del dato e semplificazione amministrativa (eliminazione dei duplicati di adempimenti) per ridurre oneri verso cittadini/imprese.
- Il CAD (articoli relativi ai doveri delle amministrazioni di acquisizione d'ufficio dei dati in possesso di altri enti, e al riuso delle banche dati) normativamente impone che non si richiedano adempimenti già assolti altrove.
- Il "Single Digital Gateway" prevede che le procedure amministrative rese digitali siano accessibili online, con i dati già noti alla PA, per

evitare che cittadini e imprese debbano riconsegnare informazioni che sono già nel sistema

A supporto della scelta si evidenzia che:

(i) la piattaforma SINTEL consente solo l'estrazione di dati in formato Excel e l'impiego di file offline per la gestione di procedure, modalità che espongono al rischio di errori di compilazione, perdita di formattazione, limitazioni di riga/colonna e difficoltà di versioning, come documentato nelle guide ufficiali e nei chiarimenti del gestore (ARIA).

(ii) la giurisprudenza amministrativa ha più volte rilevato criticità tecniche legate al caricamento dei file e alla gestione offline che hanno inciso sull'esito delle procedure, con conseguente necessità di interventi integrativi o valutazioni su soccorso istruttorio; tali precedenti dimostrano la concreta probabilità di contenzioso e la vulnerabilità delle procedure soggette a errori logistici-tecnici.

(iii) il gestore ARIA ha pubblicato avvisi e note operative sull'operatività e sui limiti funzionali, inclusi episodi di malfunzionamento/indisponibilità e limiti dell'estrattore dati, fatti che aumentano il rischio di rallentamenti e inefficienze nella CUC.

(iv) La piattaforma Appalti&Contratti del Gruppo Maggioli risulta certificata AgID per le componenti di pubblicazione, affidamento ed esecuzione ed è pienamente conforme alle regole tecniche di cui alla Determinazione AgID n. 137/2023. Grazie alla certificazione in fase esecutiva, il sistema consente la trasmissione dei dati raccolti ad ANAC per la gestione delle schede di esecuzione (Delibera ANAC 261/2023), rispettando appieno il principio del "once only".

(v) Il sistema garantisce una piena e nativa interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), rendendo possibile la comunicazione bidirezionale con servizi fondamentali come il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), la BDNCP e l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (NPA). Questo garantisce che i dati siano forniti una sola volta dagli operatori economici, riducendo oneri burocratici e velocizzando le verifiche.

(vi) La piattaforma è fornita in modalità SaaS (Software as a Service), che elimina numerosi costi fissi per la Stazione Appaltante, tra cui quelli relativi a licenze d'uso, hardware, manutenzione e backup. L'architettura modulare e scalabile garantisce l'adattabilità a volumi crescenti di procedure (attualmente n. 37 enti convenzionati e in crescita) e la possibilità di espansione futura (es. modulo progettazione) senza costose migrazioni.

(vii) Offre una gestione collaborativa e integrata che facilita il coordinamento tra i diversi uffici della CUC, migliora l'efficienza operativa e riduce il rischio di errori guidando l'utente nella corretta sequenzialità delle operazioni, dal CIG alla scheda di Conclusione. Inoltre, garantisce la registrazione di ogni accesso e degli eventi significativi del ciclo di vita del contratto, a supporto della tracciabilità e della trasparenza;

VISTA la proposta presentata da Maggioli S.p.a. per il servizio di accesso ed uso della piattaforma di approvvigionamento digitale (e-procurement) A&C

Appalti&Contratti, della durata di due annualità, per le fasi di pubblicazione, affidamento ed esecuzione, per l'importo complessivo di € 32.600,00 esclusa IVA al 22%, così dettagliatamente suddiviso:

- € 15.000,00 oltre IVA a valere sul primo anno;
- € 14.000,00 oltre IVA a valere sul secondo;
- € 3.600,00 oltre IVA per servizi opzionali;

CONSIDERATO che con l'appalto e il conseguente contratto si intende dotare l'Ente di una piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al D.Lgs. 36/2023 e alle regole tecniche AgID (certificazione piattaforme), rispettosa del Codice dell'Amministrazione Digitale per la semplificazione e l'interoperabilità, che garantisca il principio "once-only" per evitare duplicazioni di adempimenti, trasparenza e tracciabilità delle operazioni e riduzione del rischio operativo e contenzioso;

RILEVATO inoltre che la Comunità Montana utilizza da tempo il sistema informatico fornito da Maggioli S.p.a. per la protocollazione dei documenti e che l'assunzione della piattaforma di approvvigionamento digitale (e-procurement) A&C Appalti&Contratti permetterebbe una efficiente interoperabilità tra i sistemi;

PRESO ATTO che l'articolo 50, del D. Lgs. 36/2023, disciplina le procedure per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 14 dello stesso decreto, ed alla lettera b) del comma 1 dello stesso art. 50 prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessario, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico – professionale;

RICHIAMATO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita Determinazione a contrattare;

DATO ATTO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO PERTANTO conveniente ed opportuno procedere all'affidamento diretto del servizio di che trattasi, in favore della società Maggioli S.p.a, con sede in Via del Carpino n.8 Santarcangelo di Romagna (RN), come da

offerta economica per il servizio di accesso ed utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale (e-procurement) A&C Appalti&Contratti, per un importo complessivo di € 32.600,00 oltre IVA di legge al 22%, per due annualità a decorrere dal 07/01/2025;

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG) da comunicare al soggetto interessato è il seguente B8D601DEDF e che:

- la ditta è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;
- il mancato assolvimento di tali obblighi comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi del comma 9 bis del citato art. 3;

RITENUTO dover assumere a carico del Servizio Centrale Unica di Committenza l'intervento distinto nel Piano dei Conti Finanziario U. -1.03.02.19.999 la spesa di Euro 39.772,00;

DATO ATTO che la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. 36/2023;

VERIFICATO che i prezzi offerti risultano congrui e vantaggiosi per l'Ente in rapporto alle condizioni medie di mercato per tale tipologia di prestazione;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO:

- che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione

DETERMINA

1. Di approvare e fare proprie le premesse e la motivazione di cui alla parte narrativa della presente determinazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Di procedere, in conformità a quanto esposto e ai sensi dell'Articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, all'Affidamento Diretto del servizio biennale (annualità 2026 e 2027) di accesso e utilizzo della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (e-procurement) A&C Appalti&Contratti per le fasi di pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
3. Di affidare il suddetto servizio alla ditta MAGGIOLI S.p.a., con sede legale in Via del Carpino n.8 Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. / P.IVA 02066400405, per essere l'offerta risultata conveniente e vantaggiosa per l'Ente in ragione della piena conformità alle regole tecniche AGID, della certificazione delle componenti e dell'interoperabilità nativa con i sistemi documentali esistenti.
4. Di approvare la spesa complessiva di € 39.772,00 (trentanovemilasettecentosettantadue/00) IVA inclusa, derivante dall'importo a base di offerta di € 32.600,00 (trentaduemilaseicento/00) per l'intero biennio 2026-2027, comprensivo dei canoni base e dei pacchetti opzionali, come dettagliato nell'offerta economica pervenuta.
5. Di stabilire che l'aggiudicazione è stata effettuata anche in ragione delle condizioni opzionali e i prezzi di listino specificamente formulati per tutti gli Enti Convenzionati, in virtù del ruolo di Centrale Unica di Committenza svolto dalla Comunità Montana, e dettagliati alle pagine 18 e 19 della Proposta Tecnica ed Economica. L'Operatore Economico MAGGIOLI S.p.a. assume pertanto l'obbligo di mantenere e garantire le condizioni offerte in loro favore per l'intera durata della fornitura biennale (annualità 2026 e 2027), riservandosi l'Ente capofila (la CMVC) la facoltà di richiedere al contraente eventuali miglioramenti delle predette condizioni. Il venir meno a tale obbligazione sarà causa di risoluzione in danno del contratto di affidamento.
6. Di stabilire che l'Operatore Economico MAGGIOLI S.p.a., quale fornitore della piattaforma di e-procurement, assume l'obbligo contrattuale di garantire prontamente l'aggiornamento e l'adeguamento dei propri sistemi all'esito dell'emanazione degli indirizzi di cui alla lettera d), comma 1, dell'Articolo 5 della Legge 23 settembre 2025, n. 132 (Disposizioni e deleghe in materia di intelligenza artificiale), non appena tali indirizzi saranno operativi.

7. Di attribuire all'affidamento in oggetto il Codice Identificativo di Gara (CIG) B8D601DEDF e di dare atto che la ditta aggiudicataria è tenuta all'assolvimento di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Articolo 3 della Legge 136/2010 e successive modificazioni.
8. di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, la spesa in argomento come da prospetto che segue:

Missione	01	Programma	06	Titolo	1	Macroaggregato	03	UEB	219999
Creditore				Maggioli spa Santarcangelo di Romagna P.IVA 02066400405					
Oggetto/Causale				servizio di accesso ed utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale (e-procurement) A&C Appalti&Contratti					
Importo				€. 39.772,00					

9. di imputare la spesa di € 39.772,00 in relazione come segue:

Esercizio	Piano dei conti finanziario	Capitolo/articolo	Importo
2025	U. -1.03.02.19.999	1857/1	39.772,00

10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, saranno assolti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
11. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E L
Centrale Unica di Committenza
Gianluca Guizzardi / InfoCert S.p.A.